

VERBALE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

L'anno duemilatredici, il giorno quattro del mese di dicembre, si è riunito il Collegio dei Revisori dei conti composto da:

Dott. Alberto De Gregorio	- Presidente
Dott. Domenico Pizzala	- Componente
Dott. Luca Poma	- Componente
--==ooOoo==--	

La seduta è convocata per provvedere alla:

redazione della propria relazione in ordine al Bilancio di previsione per l'esercizio 2014 – Bilancio pluriennale 2014 – 2016 contenente il parere di cui all'art. 239 - comma 1 - lett. b) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

□□□□□

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Atteso che ai sensi dell'art. 239 - comma 1 - lett. b) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, questo Collegio deve rilasciare e trasmettere all'Assemblea Consortile il proprio parere in ordine alla proposta di adozione del Bilancio di previsione per l'esercizio 2014 con i relativi allegati.

Esaminato il progetto di Bilancio di previsione per l'esercizio 2014, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 34 del 15 novembre 2013, con allegati lo schema di Relazione Previsionale e Programmatica ed il progetto di Bilancio Pluriennale per il triennio 2014-2015-2016.

Esaminati gli allegati al Bilancio.

Verificata la corrispondenza degli atti prodotti alle disposizioni previste dallo Statuto.

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194.

Visto il D.P.R. 3 agosto 1998, n. 326.

Vista la Legge 27 dicembre 2006, n. 296.

Vista la Legge 6 agosto 2008, n. 133.

Vista la Legge 30 luglio 2010 n. 122

Vista la Legge 7 agosto 2012 n. 135

Visto il Decreto Legge n. 174 del 10 ottobre 2012

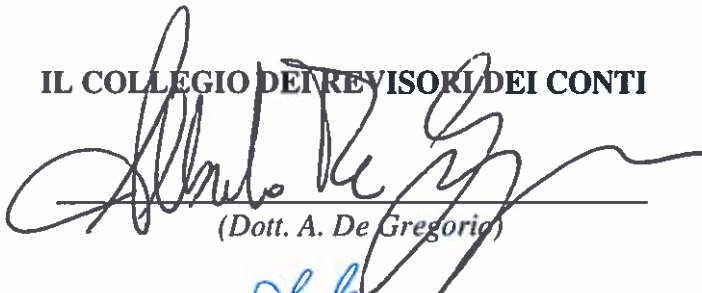
Vista la certificazione riportante la data del 15 novembre 2013 del Direttore generale f.f. in qualità di responsabile del servizio finanziario con la quale a seguito di verifiche contabili effettuate ai sensi dell'art. 6 comma 17 del DL n. 95/2012 convertito con modificazioni in L. 135 del 07 agosto 2012, si riscontra l'esistenza di un unico residuo attivo avente le caratteristiche previste per l'iscrizione al Fondo dalla norma sopraccitata, pari a € 108,80 a carico dell'INPS ex gestione Inpdap di cui si è accertata la ragione del perdurare della sussistenza e della conseguente riscuotibilità.

Visto il parere espresso in data 15 novembre 2013 dal Responsabile del Servizio Finanziario, tenuto conto delle competenze allo stesso attribuite dall'art. 153 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

APPROVA

- 1) la non iscrizione a Bilancio Preventivo 2014 del Fondo svalutazione crediti di cui all'art.6 comma 17 del DL n. 95/2012 convertito con modificazione in L. 135 del 07 agosto 2012 a seguito dell'apposita certificazione rilasciata dal Responsabile del Servizio Finanziario Ing. Cesare Paonessa;
- 2) l'allegata Relazione comprendente il parere sullo schema di Bilancio di Previsione per l'esercizio 2014, del Bilancio Pluriennale 2014/2015/2016 e dei relativi allegati, del Consorzio "Agenzia per la Mobilità Metropolitana e Regionale", che forma parte integrante del presente verbale.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI



(Dott. A. De Gregorio)



(Dott. D. Pizzala)



(Dott. L. Poma)

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Visto:

- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194.
- il D.P.R. 3 agosto 1998, n. 326.
- la Legge 27 dicembre 2006, n. 296.
- la Legge 6 agosto 2008, n. 133.
- la Legge 30 luglio 2010 n. 122
- la Legge 7 agosto 2012 n. 135
- il Decreto Legge n. 174 del 10 ottobre 2012
- le disposizioni normative sulla Finanza pubblica vigenti
- i pareri espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario rilasciati in data 15 novembre 2013, tenuto conto delle competenze allo stesso attribuite dall'art. 153 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267

Esaminato lo schema di Bilancio di previsione per l'esercizio 2014, munito dei relativi allegati, predisposto dal Consiglio di Amministrazione ed approvato con deliberazione n. 34 del 15 novembre 2013;

attesta

- che lo schema di Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 è redatto secondo le disposizioni ed i principi di cui al D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e con la struttura di cui al D.P.R. 31.1.1996, n. 194;
- che, ai sensi dell'art. 171 del D.Lgs. n. 267/2000, sono allegati al Bilancio gli schemi del Bilancio pluriennale 2014/2015/2016 e la Relazione Previsionale e Programmatica redatta, per quanto applicabile, in conformità del D.P.R. nr. 326 del 03/08/1998;

verifica

- che sono stati osservati i requisiti ed i limiti contabili di legge, per cui il Bilancio é stato correttamente redatto nell'osservanza dei principi di unita', annualita', universalita' ed integrita', veridicita', pareggio finanziario ed equilibrio economico di cui all'art. 162 del D.Lgs 267/2000;
- che le entrate e le spese per servizi in conto terzi (partite di giro) pareggiano in entrata e in uscita;
- che il Bilancio risulta illustrato dalla Relazione Previsionale e Programmatica;
- che il Bilancio è redatto secondo la struttura prevista dal D.P.R. 194/96;
- l'osservanza del disposto di cui all'art.6 comma 17 del DL n. 95/2012 convertito con modificazione in L. 135 del 07 agosto 2012 circa la non iscrizione a Bilancio Preventivo del *Fondo svalutazione crediti*;

- che gli stanziamenti del Bilancio Pluriennale 2014/2016 hanno carattere autorizzatorio costituendo limite agli impegni di spesa ai sensi del D.Lgs 267/2000, art. n. 171 comma 4;
- che le metodologie adottate nella predisposizione del bilancio consentono la determinazione dei singoli stanziamenti di entrata e di spesa attraverso l'individuazione preliminare delle risorse e degli interventi (fondi e impieghi), e che gli interventi risultano accorpati per funzioni e servizi;

rileva

A) che il risultato finanziario é così previsto:

ENTRATE	€	259.004.152,00	per la competenza 2014
USCITE	€	259.004.152,00	per la competenza 2014

B) che l'equilibrio economico del Bilancio si realizza raffrontando il totale dei primi tre titoli dell'entrata con il totale del titolo I della spesa, sommato al titolo III relativo alla quota capitale delle rate di ammortamento dei mutui passivi, al netto dei rimborsi per anticipazioni di cassa, come emerge dal prospetto che segue:

PARTE I	ENTRATA		
	AVANZO AMMINISTRAZIONE	€.	0,00
TITOLO I	ENTRATE TRIBUTARIE	€.	
TITOLO II	ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	€.	257.961.092,00
TITOLO III	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	€.	13.060,00
	TOTALE GENERALE ENTRATA €.		<u><u>257.974.152,00</u></u>

PARTE II	SPESA		
TITOLO I	SPESE CORRENTI		
	1 – Personale		1.251.100,00
	2 – Acq. mat. prime/beni di cons.		21.600,00
	3 – Prestazioni di servizi		250.844.765,00
	4 – Utilizzo di beni di terzi		174.800,00
	5 – Trasferimenti		4.647.700,00
	6 – Interessi passivi		0,00
	7 – Imposte e tasse		100.500,00
	8 – Oneri str. della gestione corrente		0,00
	9 – Ammortamenti di esercizio		0,00
	10 – Fondo svalutazione crediti		0,00
	11 – Fondo di riserva		791.287,00
			<u>791.287,00</u>
		Totale €.	257.831.752,00
TITOLO III	SPESE RIMBORSO DI PRESTITI	€.	<u>0,00</u>
	TOTALE GENERALE SPESA €.		<u><u>257.831.752,00</u></u>

Totale generale dell'Entrata	€.	257.974.152,00
Totale generale della Spesa	€.	257.831.752,00
<i>Avanzo economico</i>	€.	142.400,00

L'equilibrio economico evidenzia un avanzo di Euro 142.400,00 che, come indicato nel prospetto seguente, viene utilizzato per investimenti.

C) che l'equilibrio degli investimenti è così previsto:

Entrate in c/capitale:	
- avanzo economico	142.400,00
- avanzo di amministrazione	0,00
- Titolo IV	0,00
Totale	142.400,00
Spese in c/capitale:	
- Titolo II	142.400,00

Dal quadro contabile sopra evidenziato si ritiene che il programma degli investimenti di cui al Tit. II° potrà essere conseguito previo accertamento dell'avanzo economico previsto per l'anno 2014.

D) che le spese correnti, riepilogate per interventi, ovvero per tipologia di utilizzo dei fattori produttivi, presentano il seguente dettaglio nel triennio 2014 - 2015 - 2016:

(in euro)

Interventi	2014	2015	2016
Personale	1.251.100,00	1.251.100,00	1.251.100,00
Acq.materie prime/ beni consumo	21.600,00	22.000,00	22.200,00
Prestazione di servizi	250.844.765,00	252.500.203,00	253.688.603,00
Utilizzo di beni di terzi	174.800,00	177.100,00	179.700,00
Trasferimenti	4.647.700,00	4.807.200,00	4.874.500,00
Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
Imposte e tasse	100.500,00	100.300,00	100.300,00
Oneri straord. gestione corrente	0,00	0,00	0,00
Ammortamenti	0,00	0,00	0,00
Fondo di riserva	791.287,00	788.749,00	793.972,00
TOTALE	257.831.752,00	259.646.652,00	260.910.375,00

E) che le entrate correnti, distinte per natura di provenienza, presentano nel triennio 2014 – 2015 - 2016 le seguenti risultanze:

(in euro)

Risorse	2014	2015	2016
Tributarie	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti	257.961.092,00	259.744.002,00	261.038.534,00
Extratributarie	13.060,00	13.150,00	13.241,00
TOTALE	257.974.152,00	259.757.152,00	261.051.775,00

F) che le spese correnti su base storica, riepilogate per interventi esprimono le seguenti risultanze:

(in euro)

Interventi	Consuntivo 2012	Stanz.attuale 2013 ¹	Previsione 2014
Personale	1.420.237,09	1.291.885,00	1.251.100,00
Acq. materie prime/beni consumo	14.054,67	18.500,00	21.600,00
Prestazione di servizi	250.484.878,27	261.335.392,00	250.844.765,00
Utilizzo di beni di terzi	180.080,75	178.300,00	174.800,00
Trasferimenti	4.162.545,02	597.962,00	4.647.700,00
Interessi passivi	0,00	130.000,00	0,00
Imposte e tasse	127.276,88	107.610,00	100.500,00
Oneri straord. gestione corrente	0,00	0,00	0,00
Ammortamenti	0,00	0,00	0,00
Fondo di riserva	0,00	387.500,00	791.287,00
TOTALE	256.389.072,68	264.047.149,00	257.831.752,00

G) che le entrate correnti su base storica esprimono le seguenti risultanze:

(in euro)

Risorse	Consuntivo 2012	Stanz.attuale 2013 ²	Previsione 2014
Tributarie	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti	256.110.417,33	259.295.206,00	257.961.092,00
Extratributarie	293.018,95	557.736,00	13.060,00
TOTALE	256.403.436,28	259.852.942,00	257.974.152,00

H) che le entrate e le spese per conto di terzi presentano, complessivamente e a livello di ciascun capitolo, previsioni di entrata uguali alle previsioni di spesa:

¹ A seguito approvazione deliberazione assembleare di Assestamento generale anno 2013 n. 7 del 29/11/2013

² Vedasi nota precedente

Entrata: Titolo VI	euro	1.030.000,00
Spesa: Titolo IV	euro	1.030.000,00

- I) che il fondo di riserva pari a € 791.287,00 previsto per il 2014 (pari a circa allo 0,3785% delle spese correnti) è stato calcolato tenendo conto del disposto dell'art. 166 del D.Lgs. 267 del 18/08/2000 e lo stesso può essere utilizzato nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o nel caso in cui le dotazioni degli interventi di spesa correnti si rivelino insufficienti, fatto salvo il vincolo di destinazione previsto dall'art. 3 comma 1 lett. g) del DL 174/2012.

considera

le entrate previste *attendibili* e le spese previste *congrue*, e conseguentemente il Bilancio di previsione *coerente* con gli atti fondamentali della gestione, tenuto conto:

- delle risultanze del rendiconto 2012;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per l'entrata;
- degli effetti derivanti da spese obbligatorie o disposte da atti e contratti;
- delle illustrazioni e dimostrazioni fornite con la relazione Previsionale e Programmatica;
- della fase di consolidamento delle attività consortili.

--==ooOoo==--

CONSIDERAZIONI FINALI E CONCLUSIONI

Il Collegio dei Revisori ritiene, in via preliminare, di poter valutare positivamente il progetto di bilancio annuale e pluriennale, così come approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 15 novembre 2013.

Valuta positivamente i contenuti della Relazione Previsionale e Programmatica che illustrano la manovra finanziaria complessiva e le strategie operative del Consorzio per il prossimo futuro. Nella prima parte della Relazione vengono illustrate in maniera dettagliata le novità normative che riguardano il funzionamento del Consorzio anche con specifico riferimento alle ricadute sul contenimento della spesa. Si richiamano, perché di particolare rilievo, il D.L. nr. 101/2013 convertito con modificazioni dalla L. nr. 125/2013 ed il D.L. nr. 39/2013. Per quanto riguarda il contenimento delle spese di esercizio il Collegio dà atto che, nel corso del presente esercizio, ha effettuato il controllo puntuale delle spese di consulenza, del personale e di rappresentanza dell'Agenzia confermandone il corretto rispetto delle diverse normative in materia. Per quanto riguarda, invece, la c.d. "inconferibilità" ed "incompatibilità" i Revisori condividono quanto contenuto nella Relazione alle pagine 18 – 22 della stessa.

Nella seconda parte vengono descritte le iniziative riguardanti la pianificazione e la programmazione dei servizi di trasporto pubblico sulla base dell'attuale Piano Triennale dei servizi di Tpl approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione n. 18-6536 del 22 ottobre 2013. Vengono altresì individuate le azioni da intraprendere a seguito delle riduzioni delle risorse

disponibili per gli esercizi oggetto di programmazione a seguito delle manovre finanziarie regionali. Nella terza parte (pag. 77 e seguenti della Relazione) vengono indicate le innovazioni gestionali e la formazione.

Nella parte quarta, "Relazione finanziaria", vengono evidenziati i criteri generali nonché l'analisi per titoli e la relativa specificazione del titolo in categorie.

Il Collegio dei Revisori ha effettuato un particolare approfondimento sulla composizione del "Titolo" II delle Entrate con esame delle singole "Categorie" che lo compongono.

La previsione di € 257.961.092,00 tiene conto, così come illustrato nella Relazione previsionale e programmatica alle pagg. 79 e ss. dei trasferimenti per il finanziamento del servizio TPL per € 246.471.864,00 (esercizio precedente: € 251.397.706,00), dei contributi anticipati dalla Regione per il funzionamento dell'Agenzia per € 4.208.840,00 nonché dei rimborsi Iva dallo Stato sui contratti di servizio per complessivi € 7.280.388,00 (esercizio precedente: € 7.664.790,00).

Le spese in conto capitale di cui al Titolo II pari a € 142.400,00 sono finanziate dal differenziale economico positivo dell'Ente. Nell'ambito della gestione del bilancio sarà necessario che l'impegno per finanziare le spese previste al titolo II tenga conto dell'effettiva realizzazione dell'avanzo stesso.

In merito agli equilibri finanziari ed economici del bilancio il Collegio ne attesta la sussistenza e valuta favorevolmente la non iscrizione nell'entrata del bilancio di previsione 2014 dell'avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio in corso, anche alla luce di quanto previsto dalle ultime indicazioni della Corte dei Conti e, anche, dalla mutata normativa di utilizzo dell'avanzo in presenza di anticipazioni di tesoreria.

Assume rilevanza anche l'assenza di previsioni di entrata di cui al Titolo V "Entrate derivanti da accensioni di prestiti". Ne consegue, come si evince dai prospetti di bilancio, che non sono previste, nell'ambito triennale, spese relative ad interessi passivi e oneri finanziari.

In chiusura il Collegio richiama l'attenzione degli Organi del Consorzio sulla necessità di osservare attentamente l'evoluzione normativa in atto, specie in relazione alle disposizioni che verranno eventualmente ulteriormente introdotte per l'anno 2014, al fine di intervenire tempestivamente sul bilancio annuale e pluriennale con le opportune integrazioni e/o variazioni che, eventualmente, si dovessero rendere necessari.

Per quanto sopra premesso,

Il Collegio dei Revisori dei Conti

esprime *parere favorevole* ai fini dell'approvazione del Bilancio di previsione 2014, con tutti i suoi allegati e invita il Consiglio di Amministrazione ad allegare il presente parere alla documentazione da produrre all'Assemblea Consortile per la deliberazione del Bilancio.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI



(Dott. Alberto De Gregorio)



(Dott. Domenico Pizzala)



(Dott. Luca Poma)

**ESTRATTO DAL
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE**

N. 34/2013

OGGETTO: *Bilancio di previsione 2014 - Bilancio pluriennale 2014 - 2016 e Relazione previsionale e programmatica : proposta all'Assemblea*

Il giorno quindici del mese di novembre duemilatredici, a partire dalle ore 11:00 presso la sede dell'Agenzia in via Belfiore, 23/C, Torino, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Di Amministrazione

All'appello risultano:

		Presente	Assente
1.	<i>Claudio Lubatti</i>	<i>Presidente Agenzia</i>	X
2.	<i>Barbara Bonino</i>	<i>Consigliere d'Amministrazione</i>	X
3.	<i>Franco Campia</i>	<i>Consigliere d'Amministrazione</i>	X
4.	<i>Giuseppe Catizone</i>	<i>Consigliere d'Amministrazione</i>	X

E' presente Ing. Cesare Paonessa che su richiesta del Presidente assume le funzioni di Segretario della seduta. E' presente la D.ssa Letizia Gaudio, dipendente del Comune di Torino, che svolge funzioni di assistenza alla seduta.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Dott. Dott. Claudio Lubatti nella qualità di Presidente dell'Agenzia, dichiarata aperta la seduta ed dopo aver illustrato l'ordine del giorno – inviato ai Consiglieri insieme alla convocazione – ha proceduto con la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: Bilancio di previsione 2014 - Bilancio pluriennale 2014 – 2016 e Relazione previsionale e programmatica: proposta all'Assemblea.

A relazione del Presidente Claudio Lubatti:

Premesso che l'art. 31 dello Statuto del Consorzio "Agenzia per la mobilità metropolitana e regionale" stabilisce che si applicano all'Agenzia, per quanto riguarda la finanza, la contabilità e i bilanci, le norme stabilite per gli enti locali, in quanto compatibili;

Considerato che il bilancio di previsione per l'esercizio 2014 deve essere deliberato con l'osservanza dei principi e dei requisiti previsti in materia di ordinamento contabile e finanziario di cui alla parte seconda del TUEL. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i., e redatto secondo la struttura del D.P.R. 31.01.1996 n. 194, e nel rispetto delle disposizioni contenute del decreto ministeriale del Tesoro 24.07.1996, n. 245, e D.M. 24.06.2002 aventi ad oggetto *"Definizione degli elenchi con cui vengono individuati i codici di bilancio stabiliti dall'art. 3 del DPR 31.01.96 n. 194 e la descrizione e la numerazione delle voci economiche per le province, i comuni, le unioni di comuni, le città metropolitane e per le comunità montane."*

Vista la Convenzione per la costituzione del consorzio in vigore dal 17 aprile 2013 e , con particolare riferimento ai seguenti articoli inerenti il patrimonio, la gestione economico - finanziaria:

- art. 7, comma 1: che determina il fondo consortile in € 2.500.000,00;
- art. 7, comma 5: che regola il finanziamento delle spese di funzionamento con rinvio all'art. 29 c. 2 dello Statuto;

Visto l'art. 29 dello Statuto in vigore dal 17 aprile 2013 che definisce ai commi:

1) le entrate dell'Agenzia, consistenti nei trasferimenti degli enti consorziati per il finanziamento dei servizi minimi, per gli investimenti strettamente connessi ai servizi di Trasporto Pubblico Locale (TPL), per il finanziamento dei servizi complementari a quelli minimi e per il finanziamento di progetti su commessa;

2) il finanziamento delle spese per l'esercizio delle funzioni conferite all'Agenzia mediante una quota dei trasferimenti stanziati per l'espletamento delle funzioni medesime; tale quota non può essere superiore a quanto stabilisce l'art. 26 comma 3 bis della L.R. 4 gennaio 2000 n 1 e s.m.i.

Considerato che è stato previsto un contenimento della percentuale di risorse impiegate per far fronte agli oneri derivanti dall'esercizio delle funzioni delegate all'Agenzia, limitandola a quanto strettamente necessario per il funzionamento della stessa, alla luce di quanto disposto dall'art. 9 del DL n. 95/2012 che impone alle regioni una riduzione di almeno il 20% degli oneri finanziari derivanti dal funzionamento di enti o agenzie regionali.

Considerato che dalle verifiche contabili effettuate si è rilevata l'esistenza di un unico residuo attivo avente le caratteristiche previste per l'iscrizione del *Fondo svalutazione crediti* di cui all'art. 6 comma 17 del DL n. 95/2012 convertito con modificazioni in L. 135 del 07 agosto 2012, e che per tale credito è stata verificata e certificata la ragione del perdurare della sussistenza e della conseguente riscuotibilità, non si procede all'iscrizione a Bilancio Preventivo 2014 dello stanziamento alla relativa voce di bilancio.

Visto l'art. 3 comma 1 lett. g) del DL 174 del 10 ottobre 2012 che modificando l'art. 166 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 ha disposto che metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2 ter del citato art. 166 sia riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Visto l'art. 6 della convenzione costitutiva che prevede la comunicazione agli enti consorziati delle proposte di deliberazione degli atti fondamentali dell'Agenzia nel termine di trenta giorni prima della deliberazione;

Visti gli allegati, di seguito descritti, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

Allegato A: Bilancio di previsione 2014 – Bilancio pluriennale 2014 – 2016;

Allegato B: Relazione previsionale e programmatica.

Visto l'art. 7, comma 3 lett. d) dello Statuto sulla competenza dell'Assemblea in merito all'approvazione della presente proposta;

Dato atto che l'eventuale emanazione di provvedimenti di contenimento della spesa pubblica potrebbe comportare, sia al momento dell'approvazione della proposta di Bilancio, sia nel corso della gestione, l'adozione di ulteriori atti per la revisione di singole voci di spesa per il funzionamento dell'Ente.

Vista l'attestazione del Direttore generale f.f., responsabile anche del servizio finanziario¹ sulla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa ai sensi dell'art. 153 del TUEL.

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile del Direttore generale f.f. ai sensi dell'art. 49 comma 1 del TUEL D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

propone, per i motivi in premessa indicati, all'Assemblea:

¹ Ai sensi della deliberazione del Consiglio d'Amministrazione n. 5/1 del 01/06/2007, a decorrere dal 1/8/2007, in vacanza dell'incarico, tutti i poteri previsti dallo Statuto e dagli altri Regolamenti dell'Ente per le funzioni di direttore generale sono esercitati dal direttore di pianificazione e controllo, in qualità di vice-direttore dell'Agenzia.

- 1) di approvare il Bilancio di Previsione 2014 allegato al presente provvedimento, sotto la lett. A, quale parte integrante e sostanziale, nelle seguenti risultanze complessive:

ENTRATE	Competenza	SPESE	Competenza
Titolo I: Entrate tributarie	0,00	Titolo I: Spese correnti	257.831.752,00
Titolo II: Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione, e degli altri enti pubblici, anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	257.961.092,00	Titolo II: Spese in conto capitale	142.400,00
Titolo III: Entrate extratributarie	13.060,00		
Titolo IV: Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale, e da riscossione di crediti	0,00		
<i>Totale entrate finali</i>	<i>257.974.152,00</i>	<i>Totale spese finali</i>	<i>257.974.152,00</i>
Titolo V: Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	Titolo III: Spese per rimborso di prestiti	0,00
Titolo VI: Entrate da servizi per conto terzi	1.030.000,00	Titolo IV: Spese per servizi conto terzi	1.030.000,00
TOTALE	259.004.152,00	TOTALE	259.004.152,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	DISAV. DI AMMINISTR.	0,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	259.004.152,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	259.004.152,00

- 2) di dare atto, con approvazione, che la situazione economica del bilancio 2013, espressa in termini di competenza, risulta la seguente:

A) Equilibrio economico finanziario	Competenza
(+) Entrate titoli I - II - III	257.974.152,00
(-) Spese correnti	257.831.752,00
Differenza	142.400,00
Quote capitale amm.to mutui	0,00
(+) Differenza	142.400,00
B) Equilibrio finale	
(+) Entrate finali (avanzo+titoli I+II+III+IV)	257.974.152,00
(-) Spese finali (disavanzo+titoli I+II)	257.974.152,00
Saldo netto da impiegare	0,00

- 3) di dare atto che l'avanzo economico di € 142.400,00 determinato nel rispetto dell'art. 162 comma 6 del TUEL è stato interamente finalizzato al finanziamento delle spese in conto capitale;
- 4) di dare atto che il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione autonoma è stato fissato in € 13.446,00 per l'esercizio 2014 e in € 10.084,00 per gli esercizi 2015 e 2016 nel rispetto dei limiti imposti dalla Legge n. 125/2013 di conversione del D.L. n. 101 del 31 agosto 2013;

- 5) di approvare contestualmente il Bilancio pluriennale 2014 – 2016, costituente parte integrante e sostanziale con il Bilancio di Previsione 2014, dell'allegato alla presente deliberazione sotto la lettera A;
- 6) di approvare contestualmente la Relazione Previsionale e Programmatica quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, allegato sotto la lettera B;
- 7) di individuare come obiettivo dell'attività dell'Agenzia per il 2014, l'analisi dei servizi minimi dell'area metropolitana e dei singoli Comuni nonché le risorse finanziarie destinate ai singoli territori comunali;
- 8) di dichiarare, con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del TUEL approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.

Dopo una breve illustrazione del relatore si apre la discussione.

Segue la votazione con il seguente esito:

N. Favorevoli: 3

N. Contrari : 0

N. Astenuti: 0

X Con il medesimo esito viene altresì approvata l'immediata esecutività

Firmato

IL PRESIDENTE
Dott. Claudio Lubatti

Firmato

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
Ing. Cesare Paonessa

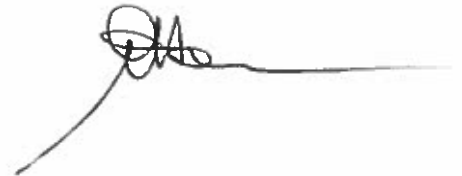
ATTESTAZIONE

Il Direttore generale f.f. del Consorzio, Ing. Cesare Paonessa in qualità di responsabile del servizio finanziario¹ attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 4 del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000, che ha verificato la veridicità delle previsioni di entrata e la compatibilità delle previsioni di spesa da iscriversi nel Bilancio annuale 2014 e pluriennale 2014/2016.

Torino, 15 novembre 2013

Il Direttore generale f.f.

Cesare Paonessa



¹ Ai sensi della deliberazione del Consiglio d'Amministrazione n. 5/1 del 01/06/2007, a decorrere dal 1/8/2007, in vacanza dell'incarico, tutti i poteri previsti dallo Statuto e dagli altri Regolamenti dell'Ente per le funzioni di direttore generale sono esercitati dal direttore di pianificazione e controllo, in qualità di vice-direttore dell'Agenzia.

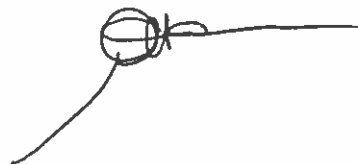
CERTIFICAZIONE

Il Direttore generale f.f. dell'Agenda per la Mobilità Metropolitana e Regionale, Ing. Cesare Paonessa in qualità di responsabile del servizio finanziario¹ certifica che a seguito di verifiche contabili effettuate ai sensi dell'art. 6 comma 17 del DL n. 95/2012 convertito con modificazioni in L. 135 del 07 agosto 2012, si è riscontrata l'esistenza di un unico residuo attivo avente le caratteristiche previste per l'iscrizione al Fondo dalla norma sopraccitata, pari a € 108,80 a carico dell'INPS ex gestione Inpdap di cui si è accertata la ragione del perdurare della sussistenza e della conseguente riscuotibilità.

Torino, 15 novembre 2013

Il Direttore generale f.f.

Cesare Paonessa



¹ Ai sensi della deliberazione del Consiglio d'Amministrazione n. 5/1 del 01/06/2007, a decorrere dal 1/8/2007, in vacanza dell'incarico, tutti i poteri previsti dallo Statuto e dagli altri Regolamenti dell'Ente per le funzioni di direttore generale sono esercitati dal direttore di pianificazione e controllo, in qualità di vice-direttore dell'Agenda.

